

«...Nessun desiderio lo spingeva se non quello d'immolarsi per il Signore; così, attraverso la testimonianza data innanzi ai suoi persecutori, si fa evidente che l'esercizio del ministero diaconale qui non si identifica col servizio del prossimo, ridotto alle sole necessità materiali; poiché proprio in quel gesto che esprime un amore più grande per Cristo e che porta a donare la vita, Lorenzo fa in modo che anche i suoi carnefici possano, in senso reale, fare "una qual certa" esperienza del Verbo incarnato..., questo è il servizio teologico della carità a cui ogni diacono deve tendere o, almeno, rimanere disponibile». (Cfr. Sant'Ambrogio, De Officiis, I, 41, n. 207)



## Pregghiera a San Lorenzo

O glorioso San Lorenzo,  
 scelto tra i primi diaconi della Chiesa di Roma  
 per essere servitore dei poveri,  
 tu che in tempi di grande persecuzione,  
 rimanesti fedele al Signore fino al martirio,  
 mostrando a tutti che il vero tesoro della Chiesa  
 sono i piccoli e i poveri,  
 volgi benigno il tuo sguardo su di noi,  
 ancora pellegrini sulla terra,  
 perché possiamo arricchirci di opere buone,  
 certi che nei poveri c'è la presenza viva di Gesù.  
 Aiutaci a vivere il servizio,  
 la povertà e la missione con gioia e fedeltà,  
 per scoprire che "servire è regnare".  
 Sostieni e ricompensa tutti coloro che nel mondo  
 amano e servono i poveri, vedendo in loro il volto del Cristo sofferente.  
 O nostro protettore San Lorenzo,  
 a te ricorriamo, nelle nostre presenti e future necessità,  
 fiduciosi di essere da te esauditi.  
 San Lorenzo, prega per noi!

*Nell'immagine: San Lorenzo con Cristo benedicente e altri santi. A destra di Cristo: san Paolo, santo Stefano, sant'Ippolito. A sinistra: san Pietro, san Lorenzo e papa Pelagio nell'atto di offrire a Cristo la chiesa che ha costruito. Mosaico del VI secolo. Roma, San Lorenzo fuori le mura*